

ANAS - S.p.a.

Avviso indicativo per la selezione del promotore

L'ANAS S.p.A., in qualità di soggetto attuatore, con il presente avviso indicativo rende noto che risulta inserito nel proprio quadro programmatico l'intervento relativo alle attività di adeguamento e di gestione degli impianti delle gallerie di competenza del Compartimento della Regione Lombardia, da attuarsi mediante ricorso alla finanza di progetto ai sensi degli articoli 152 e seguenti del D.Lgs. 163/06

Sezione I - Amministrazione aggiudicatrice**I.1 Denominazione e indirizzi**

Denominazione Ufficiale: ANAS S.p.A.

Indirizzo: Via Monzambano n. 10

Città: Roma

Codice postale: 00185

Paese: Italia

Contatti: alla attenzione dell'ing. Marco Moladori– Telefono 06/4446.4450 oppure 06/4446.4502 – fax 06/4446.4413

Indirizzo internet amministrazione: dir.projectfinancing@stradeanas.it

Sezione II – Oggetto dell'avviso**II.1 Descrizione della Concessione****II. 1.1 Denominazione conferita alla procedura**

DG PF 05/07.

II.1.2 Descrizione dell'intervento: affidamento in concessione delle attività di adeguamento e messa a norma degli impianti delle gallerie del Compartimento della viabilità della Lombardia e successiva loro gestione.

Le attività oggetto della concessione risultano:

- adeguamento normativo, completamento e riqualificazione tecnologica degli impianti esistenti nelle gallerie;
- realizzazione dei necessari impianti previsti dalla normativa vigente nelle gallerie che ne sono sprovviste;

- razionalizzazione dei contratti di fornitura dell'energia e realizzazione di sistemi atti alla gestione ed al contenimento dei consumi;
- realizzazione di sistemi per il monitoraggio ed il controllo della funzionalità degli impianti installati;
- gestione della fornitura dell'energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti e dei sistemi di controllo;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
- monitoraggio continuo del corretto funzionamento degli impianti, al fine di assicurare i massimi standard di sicurezza.

II 1.3 Luogo di esecuzione: Regione Lombardia.

II.2 Quantitativo o entità totale

II.2.1. Entità totale dell'intervento: importo presunto degli interventi stimati necessari agli adeguamenti degli impianti alla normativa 150.000.000,00 Euro IVA inclusa.

Tale importo risulta desunto applicando l'elenco prezzi del Compartimento della viabilità della Regione Lombardia.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III. 1 Condizioni di partecipazione.

III.1.1 Requisiti del promotore: possono presentare proposta i soggetti indicati all'art. 153 comma 2, del D.Lgs. 163/06 come specificati dall'art. 99 del DPR 554/99 nonché i soggetti di cui agli art. 34 e 90 comma 2 lettera b) D.Lgs.163/06 eventualmente associati o consorziati con enti finanziatori e con gestori di servizi.

Al fine di ottenere l'affidamento della concessione, il promotore dovrà possedere al momento dell'avvio della procedura negoziata di cui all'art. 155 comma 1 lettera b, eventualmente associando o consorziando altri soggetti, i requisiti previsti dall'art. 98 del DPR 554/99 nonché i requisiti di carattere generale di cui all'articolo 38 D.Lgs. 163/06.

Ai sensi delle previsioni dell'art. 98 comma 2 del DPR 554/99 si specifica che, nel caso in cui il candidato concessionario non possieda uno o entrambi i requisiti di cui alle

lettere c) e d) del citato articolo al comma 1, dovrà possedere i requisiti di cui alle lettere a) e b) in misura doppia rispetto a quanto ivi previsto.

III.1.2 Contenuti della proposta: la proposta dovrà contenere gli elementi previsti dall'art. 153 comma 1 del D.Lgs. 163/06, ed in particolare i seguenti documenti, sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto proponente:

1. **studio di inquadramento** territoriale ed ambientale;
2. **studio di fattibilità** del complessivo intervento proposto;
3. **progetto preliminare** da redigersi conformemente alle disposizioni di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/06 e degli articoli 18 e segg. del DPR 554/99.

Si specifica che, sulla base di apposito censimento da esso stesso eseguito, l'aspirante promotore dovrà predisporre una puntuale relazione che illustri lo stato di fatto degli impianti, suddivisi per galleria, individuando gli interventi di adeguamento conseguentemente ritenuti necessari, suddivisi e descritti per tipologia di impianto.

Si precisa che per la quantificazione economica dell'intervento, anch'esso necessariamente suddiviso per tipologia di impianto e per galleria, l'aspirante promotore dovrà utilizzare l'ultimo elenco prezzi Anas in vigore presso il Compartimento della viabilità per la Lombardia.

4. **bozza di convenzione** da redigere secondo le previsioni della normativa vigente.
5. **piano economico finanziario** asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso, ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al D. Lgs. 385/93, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della Legge 1966/39.

Potranno concorrere alla determinazione dell'equilibrio economico finanziario anche i proventi conseguiti in ragione dello svolgimento di attività accessorie collegate all'utilizzo delle aree e pertinenze interessate dall'intervento;

6. **relazione in merito alle caratteristiche del servizio e della gestione** in cui siano dettagliati i seguenti elementi:

- struttura tecnico operativa, organizzativa e gestionale, strumenti, apparecchiature tecniche, e disponibilità di software utilizzate per la gestione del servizio;
- programma di manutenzione ordinaria che si propone di adottare distinto per tipologie di interventi;
- indicatori della qualità del servizio offerto, come previsti nella proposta;
- sistemi di informazione agli utenti ritenuti adeguati alle esigenze riscontrate;

- misure atte a migliorare la sicurezza del traffico.
- 7. elementi di cui all'art. 83 comma 1 del D.Lgs. 163/06** per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 8. garanzie** offerte all'amministrazione relativamente alle cauzioni previste dal comma 2 dell'art. 155 del D.Lgs. 163/06.
- 9. importo delle spese sostenute** per la predisposizione della proposta, evidenziando la eventuale quota parte riferita ai diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art. 2578 c.c. Previa presentazione di apposita documentazione probante, tale importo sarà soggetto alla formale accettazione da parte dell'amministrazione e non potrà in ogni caso complessivamente superare il 2,5% del valore dell'investimento, al netto di tutti gli oneri capitalizzati, come desumibile dal piano economico-finanziario;
- 10. dichiarazione resa ai sensi dell'art. 38**, comma 3 e degli art. 46, 47, 76 e 77 bis, D.P.R. 445/00 attestante il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D. lgs. 163/06 ed il possesso dei requisiti di cui all'art. 99 del DPR n° 554/99;
- 11. dichiarazione di aver preso visione** e di aver tenuto conto nella predisposizione della proposta di quanto previsto da ANAS in materia di progettazione e dotazione impiantistica delle gallerie;
- 12. dichiarazione di disponibilità** ad adeguare la proposta presentata, ove dichiarata di pubblico interesse, nei modi e nei tempi da concordare con l'amministrazione.

III.1.3 Materiali disponibili: sarà reso disponibile agli aspiranti promotori l'elenco delle gallerie del Compartimento della viabilità per la Lombardia, predisposto su supporto informatico, che potrà essere ritirato previo preavviso comunicato via fax al numero 06/4446.4413.

Il ritiro del supporto informatico potrà avvenire da parte del legale rappresentante dell'aspirante promotore, o da soggetto munito di specifica delega, esibendo un documento di identità.

All'atto del ritiro verrà fatta sottoscrivere una dichiarazione di impegno a non cedere a soggetti terzi il contenuto del CD-Rom e ad utilizzarlo esclusivamente ai fini e per il periodo necessario alla formulazione della proposta.

Richieste di informazioni e chiarimenti, in lingua italiana, potranno essere inoltrate all'indirizzo di posta elettronica dir.projectfinancing@stradeanas.it, fino a 30 giorni prima della scadenza del termine indicato nel presente avviso per la presentazione delle proposte.

I quesiti dei soggetti interessati alla presentazione di proposte e le risposte ed i chiarimenti resi dall'amministrazione saranno visionabili da tutti presso il sito ANAS – area riservata project financing.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1 Individuazione del promotore

Criteri di valutazione: la valutazione delle proposte avverrà entro i termini indicati all'art. 154 del D.Lgs. 163/06, e con riferimento ai parametri di valutazione ivi previsti, salva la possibilità di concordare con i candidati promotori un più lungo programma di esame e valutazione.

L'esame comparativo avverrà sulla base dei seguenti profili:

- 1) qualità progettuale;
- 2) funzionalità e fruibilità dell'insieme degli interventi;
- 3) tempi di ultimazione dei lavori oggetto della concessione;
- 4) rendimento, costi di gestione e di manutenzione, durata della concessione;
- 5) tariffe o canoni da applicare e metodologie di loro aggiornamento;
- 6) valutazioni economiche e finanziarie poste a base del piano;
- 7) contenuto della bozza di convenzione;
- 8) proventi sulle attività accessorie retrocessi al Concedente;
- 9) eventuale opzione call su azioni della società di progetto.

Vengono di seguito specificati i criteri per la valutazione delle proposte relative a ciascun profilo:

1) Qualità progettuale: intesa come migliore qualità del progetto di adeguamento degli impianti alla normativa vigente, anche in relazione a scelte impiantistiche di particolare innovazione tecnologica finalizzata, tra l'altro, all'utilizzo di fonti energetiche alternative.

L'amministrazione esprimerà una preferenza per le proposte che saranno più attente alla gestione dell'energia ed al contenimento dei consumi energetici.

2) Funzionalità e fruibilità dell'insieme degli interventi: intese come efficacia della complessiva ipotesi progettuale proposta, sia in relazione al sistema di monitoraggio e controllo, sia ai criteri di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, sia al livello di sicurezza assicurabile agli utenti e al personale addetto.

3) Tempi di ultimazione dei lavori oggetto della concessione: intesi come previsione dei tempi necessari ad eseguire gli interventi proposti, con particolare attenzione alla

durata di svolgimento delle singole fasi ed alle minori interferenze causate all'esercizio dell'infrastruttura.

4) Rendimento, costi di gestione e di manutenzione, durata della concessione: inteso come entità del rendimento atteso dal promotore, nonché congruità e coerenza dei costi di gestione e delle ulteriori variabili economiche che compongono il piano finanziario.

5) Tariffe o canoni da applicare e metodologie di aggiornamento: inteso come entità e modalità di adeguamento delle tariffe e dei canoni in funzione di appositi parametri che saranno individuati dall'aspirante promotore.

Si specifica che le modalità di variazione delle tariffe o dei canoni dovranno essere comunque correlate ad indici di performance legati alla qualità dei servizi erogati ed ai volumi di traffico.

6) Valutazioni economiche e finanziarie del piano: inteso come congruenza tra le ipotesi a base del piano, le attività previste e le esigenze operative di Anas S.p.A.;

7) Contenuto della bozza di convenzione: da redigere secondo le previsioni della normativa vigente. La bozza di convenzione dovrà contenere le condizioni essenziali che regoleranno il rapporto tra il Concedente e l'aggiudicatario della Concessione con una chiara definizione dei reciproci diritti ed obblighi gravanti il Concedente ed il Concessionario nonché le modalità con cui si procederà alla gestione delle attività oggetto di concessione.

8) Proventi sulle attività accessorie retrocessi al Concedente: corrispondenti ai proventi conseguiti in ragione dello svolgimento di eventuali attività accessorie individuate dall'aspirante promotore e strettamente collegate all'utilizzo delle aree e pertinenze interessate dall'intervento;

9) Eventuale opzione call su azioni della società di progetto: intesa come facoltà riconosciuta formalmente e preventivamente al Concedente di acquistare (in un certo periodo di tempo, per una determinata entità, ad un costo predeterminabile in maniera oggettiva e secondo altri eventuali termini e condizioni) azioni o altri strumenti finanziari partecipativi della società di progetto.

Nell'individuare il promotore, ad insindacabile giudizio del soggetto aggiudicatore, verranno attribuiti i seguenti pesi globalmente pari a 100:

- aspetti tecnici: profili da 1 a 3 peso pari a 40 punti;
- aspetti economico-finanziari: profili da 4 a 9 peso pari a 60 punti;

Conformemente a quanto previsto dalla normativa, l'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere eventuali integrazioni alla documentazione presentata.

IV.2. Termine ultimo per la presentazione delle proposte

Data: 31 dicembre 2007 **Ore:** 11,00

IV.3. Lingue utilizzabili per la presentazione delle domande: Italiano

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1 Informazioni

Modalità di presentazione e termine: le proposte dei candidati promotori dell'intervento indicato, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso il Protocollo Generale della Direzione Generale ANAS di Via Monzambano n. 10, in un plico chiuso e sigillato, con lettera di accompagnamento esterna, indirizzata ad ANAS S.p.A. Direzione Centrale Project Financing entro e non oltre il termine di cui al punto IV.2.

Saranno ritenute irricevibili le proposte pervenute oltre il termine indicato.

Sul plico, oltre all'esatta indicazione della ragione sociale del mittente con il relativo indirizzo, dovrà essere chiaramente riportato l'oggetto dell'intervento come di seguito indicato *"Proposta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 163/06 per adeguamento e gestione degli impianti delle gallerie del Compartimento della Regione Lombardia"*.

La documentazione richiesta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'aspirante promotore o da suo procuratore.

Si segnala che una copia completa della proposta dovrà essere fornita su supporto informatico.

L'amministrazione non procederà all'avvio della procedura qualora non pervengano almeno due proposte contenenti quanto previsto nelle precedenti sezioni III.1.1 e III.1.2.

Facoltà dell'amministrazione: la presentazione delle proposte non vincola in alcun modo, nemmeno sotto il profilo della responsabilità precontrattuale ex art. 1337 c.c., l'amministrazione che si riserva, a titolo esemplificativo e quindi non esaustivo, le seguenti facoltà:

- di non accettare le proposte qualora le ritenesse non fattibili o inidonee dal punto di vista tecnico e/o economico in relazione anche ad uno soltanto degli elementi di

valutazione di cui all'art. 154 del D.Lgs. 163/06, o non convenienti oppure non rispondenti all'interesse pubblico perseguito;

- di condizionare l'efficacia della dichiarazione del pubblico interesse della proposta selezionata alla assenza di elementi ostativi quali contrasto con disposizioni legislative, regolamentari o amministrative - anche sopravvenute - degli enti territorialmente interessati o di altri enti ed autorità amministrative in ordine all'intervento proposto.

Tali facoltà potranno essere esercitate, senza che gli aspiranti promotori abbiano nulla a pretendere a qualsiasi titolo o ragione nei confronti di questa amministrazione.

Qualora una delle proposte venga riconosciuta di pubblico interesse, l'amministrazione provvederà, fatto salvo l'esercizio delle facoltà sopra indicate, ad indire una gara da svolgersi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per individuare le due migliori offerte, se esistenti, al fine di procedere alla successiva procedura negoziata.

Ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 163/06 la proposta del promotore posta a base di gara, eventualmente modificata sulla base delle determinazioni dell'amministrazione, è vincolante per lo stesso qualora non vi siano altre offerte nella gara, ed è garantita dalla cauzione di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06, comma 1 e da una ulteriore cauzione pari all'importo di cui all'art. 153, comma 1, quinto periodo del D.Lgs. 163/06, da versare, su richiesta di ANAS, prima della pubblicazione del bando di gara.

Nel caso di cui all'art. 155 comma 3 del D.Lgs. 163/06, il promotore ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo di cui all'art. 153, comma 1, quinto periodo dello stesso D.Lgs. 163/06.

Il concessionario dovrà attivarsi per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti.

Diritto di Prelazione: c'è previsto il diritto a favore del promotore ad essere preferito ai soggetti previsti dall'art. 155, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 163/06 ove lo stesso intenda adeguare la propria proposta alla migliore delle offerte presentate.

In questo caso, il promotore risulterà aggiudicatario della Concessione.

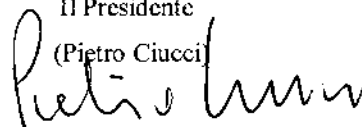
V. 4 DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUCE: 11.07.07

Roma li 09.07.2007

ANAS S.p.A.

Il Presidente

(Pietro Ciucci)



COP.